



Pubblicati sul sito delle Entrate gli elenchi definitivi dei soggetti destinatari del 5 per mille 2015

Rispettando il calendario prestabilito arrivano sul sito dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi definitivi dei destinatari del contributo: la versione aggiornata e corretta alla luce delle segnalazioni pervenute alle direzioni regionali dell'Amministrazione finanziaria territorialmente competenti, dopo la pubblicazione, lo scorso 14 maggio, delle liste provvisorie riguardanti gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche.

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/home/cosadevifare/richiedere/iscrizione+elenchi+5+per+mille+2015/elenchi+5xmille2015/elenchi+iscritti+5xmille2015>

Sono 49.971 gli aggiudicatari di quest'anno così suddivisi: la parte del leone, ancora una volta, la fanno gli enti del volontariato che assommano a 41.347; seguono le 8.094 associazioni sportive dilettantistiche e, abbastanza distanziati, gli enti della ricerca scientifica e dell'Università (424) seguiti dagli enti della ricerca sanitaria che si attestano a 106.

Prossimo adempimento: presentazione della dichiarazione sostitutiva

Entro 30 giugno 2015, **a pena di decadenza dal beneficio**, il legale rappresentante dell'ente deve inviare, una **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, con allegata la fotocopia, non autenticata, di un proprio documento di identità, per attestare il possesso dei requisiti che danno diritto a partecipare alla ripartizione del cinque per mille.

La dichiarazione in esame va presentata:

- al competente Ufficio territoriale del CONI, da parte delle associazioni sportive dilettantistiche.
- **a mezzo raccomandata A/R** allegando copia della dichiarazione sostitutiva ottenuta dalla scansione dell'originale sottoscritto dal rappresentante legale, nonché della copia del documento di identità.

La copia del documento di identità deve essere sempre allegata anche se il rappresentante legale non è cambiato rispetto all'anno precedente.



Il mancato rispetto del termine del 30 giugno 2015 e la mancata allegazione del documento di identità alla dichiarazione sostitutiva costituiscono causa di decadenza dal beneficio.

Una ulteriore opportunità per i ritardatari

C'è tempo fino al prossimo 30 settembre per presentare la domanda di iscrizione e la documentazione integrativa per accedere al riparto delle quote del 5 per mille 2015.

I ritardatari dovranno corredare la loro domanda con il versamento di una sanzione di 258 euro tramite il modello F24 con l'indicazione del codice tributo 8115.

Unica condizione richiesta è quella di possedere i requisiti d'accesso alla data di scadenza delle domande di iscrizione ovvero il 7 maggio